CRONOLOGIA DELLA SHOAH IN ITALIA

***7 novembre 1921***Trasformazione del movimento dei Fasci italiani di combattimento (costituiti il 23 marzo 1919) in Partito Nazionale Fascista (Pnf).

***28 ottobre 1922*** *I fascisti marciano su Roma. Il giorno dopo il re Vittorio Emanuele III incarica il loro capo Benito Mussolini di formare il nuovo governo.*

***Febbraio-marzo 1923*** *L’Associazione nazionalista italiana si fonde col Pnf.*

***Ottobre-novembre 1923*** *Riforma clericale-cattolica dell’istruzione elementare pubblica.*

***6 aprile 1924*** *Vittoria della lista del Pnf e dei suoi alleati alle elezioni della nuova Camera.*

***3 gennaio 1925*** *Mussolini alla Camera si assume la responsabilità dell’assassinio (avvenuto il 10 giugno precedente) del deputato socialista Giacomo Matteotti.*

***Novembre 1926*** *Varo delle leggi dette “fascistissime”: scioglimento di tutti i partiti e le associazioni contrari al fascismo, istituzione del confino di polizia per gli oppositori ecc.*

**Novembre-dicembre 1928**  
Prima, isolata, polemica pubblica di stampa verso gli ebrei.

***11 febbraio 1929***Firma dei Patti lateranensi tra Italia e Santa Sede.**1930-1931**  
Riforma legislativa dell’ordinamento delle Comunità israelitiche e dell’Unione delle comunità israelitiche italiane, a carattere centralizzatore.

**1930-1932**  
Prime esclusioni non sistematiche di ebrei da alcuni incarichi di rilievo nazionale.

**30 gennaio 1933**  
Adolf Hitler diventa cancelliere del Reich tedesco. Inizio della legislazione antiebraica in Germania.

**11 aprile 1934**  
Il Ministero dell’Interno dispone il censimento della religione professata dai podestà; avvio non sistematico della sostituzione di quelli ebrei.  
 **1 maggio 1934**  
Pubblicazione del primo fascicolo della rivista degli ebrei fascisti, “La Nostra Bandiera”.

**15 settembre 1935**  
Varo delle leggi antiebraiche naziste dette “di Norimberga”.

***3 ottobre 1935***Inizio dell’invasione italiana in Etiopia. ***5 maggio 1936***Le truppe italiane occupano Addis Abeba. Quattro giorni dopo viene proclamato l’Impero. Prime disposizioni razzistiche e di apartheid.

***Luglio 1936*** *Intervento italiano e tedesco in aiuto del generale ribelle spagnolo Francisco Franco.*

**Estate 1936**  
Inizio di una nuova serie di campagne di stampa antiebraiche, di crescente ampiezza. Nuova diffusione (1937) del pamphlet antisemita “I protocolli dei Savi Anziani di Sion”.

***1937***Il governo italiano stabilisce il divieto di relazioni di indole coniugale tra italiani e sudditi di Eritrea, Somalia ed Etiopia.

***11 dicembre 1937*** *L’Italia esce dalla Società delle Nazioni.* ***14-15 febbraio 1938*** *Il Ministero dell’interno dispone il censimento della religione professata dai propri dipendenti.*

**14 luglio 1938**  
Pubblicazione del documento Il fascismo e i problemi della razza. Il testo (noto anche col titolo “Manifesto degli scienziati razzisti”) enuncia le basi teoriche del razzismo.

**22 agosto 1938**  
Censimento speciale nazionale degli ebrei, ad impostazione razzista.  
 **1-2 settembre 1938**  
Il Consiglio dei Ministri approva un primo gruppo di provvedimenti legislativi antiebraici. Essi dispongono tra l’altro l’espulsione degli ebrei dalla scuola e l’espulsione della maggior parte degli ebrei stranieri giunti nella penisola dopo il 1918.

**6 ottobre 1938**  
Il Gran Consiglio del Fascismo approva la “Dichiarazione sulla Razza”. Il testo detta le linee generali della legislazione antiebraica in corso di emanazione.

**7-10 novembre 1938**Il Consiglio dei Ministri approva un secondo e più organico gruppo di provvedimenti legislativi antiebraici, talora aggravanti quanto preannunciato dal Gran Consiglio. Essi tra l’altro contengono la definizione giuridica di “appartenente alla razza ebraica” e dispongono il divieto di matrimonio tra “italiani ariani” e “semiti” o “camiti”; inoltre contengono provvedimenti di espulsione degli ebrei dagli impieghi pubblici e (in forma più completa) dalla scuola, di limitazione del loro diritto di proprietà, ecc.

**9-10 novembre 1938**Pogrom antiebraico in Germania, detto “notte dei cristalli”.

**1938-1942**Espulsione totale degli ebrei dall’esercito, dal comparto dello spettacolo, dal mondo culturale; sostanziale espulsione dalle libere professioni; progressiva limitazione delle attività commerciali, degli impieghi presso ditte private, delle iscrizioni nelle liste di collocamento al lavoro, ecc.

***1 settembre 1939***La Germania invade la Polonia. Inizio della Seconda guerra mondiale.

**9 febbraio 1940**Mussolini fa comunicare ufficialmente all’Unione delle Comunità Israelitiche Italiane che tutti gli ebrei italiani dovranno lasciare l’Italia entro pochi anni.

***10 giugno 1940***Ingresso dell’Italia nella Seconda guerra mondiale.  
**Giugno 1940**Internamento degli ebrei italiani classificati maggiormente “pericolosi” e degli ebrei stranieri cittadini di Stati aventi una politica antisemita.

**1941**Esaurimento del flusso migratorio di ebrei dalla penisola.

**23 ottobre 1941**Divieto di ulteriore emigrazione di ebrei dalla Germania. Avvio della politica nazista di sterminio nei territori controllati.

**20 gennaio 1942**Conferenza (detta “di Wannsee”) di autorità naziste a Berlino sulla politica antiebraica.

**Maggio 1942**Istituzione del lavoro obbligatorio per alcune categorie di ebrei italiani.

**Agosto 1942**Ad autorità governative, e in particolare a Mussolini, iniziano a pervenire notizie, progressivamente sempre più chiare, sull’azione di sterminio di ebrei attuata nei territori controllati dall’alleato tedesco. Accordo italo-tedesco (fine 1942-inizi 1943) per il rimpatrio degli ebrei italiani presenti in detti territori.

**Ottobre 1942**Emanazione di una legge antiebraica apposita per la Libia.

***13 maggio 1943***Resa delle forze italiane in Tunisia, le ultime ancora presenti in Africa.

**Maggio-giugno 1943**Decisione di istituire nella penisola campi di internamento e lavoro obbligatorio per ebrei italiani abili al lavoro.

**10 luglio 1943**Sbarco degli Alleati in Sicilia. Cessazione della persecuzione antiebraica nelle zone via via liberate.

**15, 25 luglio 1943**Decisione italiana di consegnare alla polizia tedesca gli ebrei tedeschi presenti nella Francia sudorientale occupata dall’Italia; direttiva di trasferimento a Bolzano degli internati (per lo più ebrei stranieri) del campo di Ferramonti di Tarsia in Calabria.

***25 luglio 1943***Riunione del Gran consiglio del fascismo; destituzione e successivo arresto di Mussolini. Il re incarica Pietro Badoglio di formare il nuovo governo.  
**Luglio-settembre 1943**Il governo Badoglio blocca l’attuazione delle disposizioni del maggio-luglio precedente, revoca alcune circolari persecutorie, lascia in vigore tutte le leggi persecutorie.

***8 settembre 1943***Annuncio della firma dell’armistizio (avvenuta il giorno 3) tra il Regno d’Italia e gli Alleati. Fuga del re e del governo al sud.

**10 settembre 1943**Inizio ufficiale dell’occupazione militare tedesca della penisola; nelle regioni di Trieste e Trento i tedeschi istituiscono le Operationszonen Adriatisches Küstenland e Alpenvorland, assumendovi anche i poteri civili e attivandovi la propria politica antiebraica.

***Settembre 1943***Liberazione dell’Italia meridionale e della Sardegna.

***Settembre 1943****Nascita delle prime formazioni partigiane nell’Italia centro-settentrionale. Colloqui di Mussolini (fatto evadere da tedeschi) con responsabili nazisti in Germania.*

**15-16 settembre 1943**Prima deportazione di ebrei arrestati in Italia (da Merano) e primi eccidi di ebrei nella penisola (sulla sponda piemontese del lago Maggiore); entrambi ad opera di nazisti.

***23 settembre 1943***Costituzione di un nuovo governo fascista guidato da Mussolini, che assume l’amministrazione dell’Italia centrale e settentrionale (escluse le Operationszonen). Successivamente il nuovo Stato viene denominato Repubblica sociale italiana (Rsi).

**23 settembre 1943**Una disposizione interna della polizia tedesca inserisce ufficialmente gli ebrei di cittadinanza italiana tra quelli immediatamente assoggettabili alla deportazione.

**16 ottobre 1943**La polizia tedesca attua a Roma una retata di ebrei, la più consistente dell’intero periodo; due giorni dopo vengono deportate ad Auschwitz oltre 1000 persone. Altri convogli vengono fatti partire da varie città del centro-nord.

**14 novembre 1943**Approvazione a Verona del “manifesto programmatico” del nuovo Partito fascista repubblicano, il cui punto 7 stabilisce “Gli appartenenti alla razza ebraica sono stranieri. Durante questa guerra appartengono a nazionalità nemica”.

**30 novembre 1943**Diramazione dell’Ordine di polizia n. 5 del Ministero dell’interno della Rsi, decretante l’arresto degli ebrei di tutte le nazionalità, il loro internamento dapprima in campi provinciali e poi in campi nazionali, il sequestro di tutti i loro beni (alcune settimane dopo verrà disposta la trasformazione dei sequestri in confische definitive).

**Dicembre 1943**Allestimento del campo nazionale di Fossoli, in attuazione dell’ordine del 30 novembre (i primi ebrei vi vennero trasferiti dai campi provinciali a fine mese).

***4-14 dicembre 1943***Decisione tedesca di riconoscere alla Rsi il ruolo principale nell’organizzazione e nella gestione degli arresti e dei concentramenti provinciali.

**5 febbraio 1944**Il capo della polizia della Rsi ordina a un prefetto (quello di Reggio Emilia) di consegnare ai tedeschi gli ebrei arrestati da italiani. Si tratta del primo ordine esplicito di tal genere oggi conosciuto; pochi giorni dopo il prefetto risponde comunicando il trasferimento degli ebrei a Fossoli.

**19, 22 febbraio 1944**Partenza dei primi convogli di deportazione da Fossoli (per Bergen Belsen e Auschwitz) organizzati dalla polizia tedesca. Il campo di Fossoli si rivela quindi come il punto operativo di cerniera tra Rsi e Terzo Reich per la deportazione.

**23 marzo 1944**Eccidio delle Fosse Ardeatine, a Roma; tra i 335 uccisi vi sono 75 ebrei.

***4 giugno 1944***Liberazione di Roma.

**Fine luglio-inizi agosto 1944**Chiusura di Fossoli e trasferimento del campo nazionale a Bolzano.

**27 gennaio 1945**Liberazione del campo di Auschwitz.

**24 febbraio 1945**Ultimo convoglio di deportazione di ebrei dall’Italia (dalla Risiera di San Sabba di Trieste per Bergen Belsen).

**15 aprile 1945**Liberazione del campo di Bergen Belsen.

***20-30 aprile 1945***Liberazione dell’Italia settentrionale.